

PEGASO 03 S.R.L.

Societa' unipersonale

Sede Legale VIA CAGLIERO N. 3/I-3/L - CARIGNANO TO

Iscritta al Registro Imprese di TORINO al n. 08872320018

Iscritta al R.E.A. di TORINO al n. 1006893

Capitale Sociale Euro 100.000,00.=interamente versato

P.IVA n. 08872320018

C.F. n. 08872320018

Controllata e coordinata da "Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14" (Art. 2497 bis c.c.)

Bilancio al 31 Dicembre 2009

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

Premessa

Signori Soci,

la situazione patrimoniale ed economica che Vi sottoponiamo, corrisponde alle scritture contabili effettuate nel contesto dell'attività di servizi di natura ambientale e territoriale. Tale situazione evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 43.478.= in contrapposizione ad un utile netto del precedente esercizio di Euro 53.147.=.

Criteri di redazione

Si informa che:

- a) Il bilancio è stato redatto con l'osservanza dei principi di prudenza, continuità aziendale, competenza e prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art. 2423 C.C., applicando con costanza ed uniformità i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati sul piano della tecnica dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
- b) La struttura ed il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 5 e 6 del 17/01/2003. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5 del C.C.
- c) Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di Legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.
- d) Non si è reso necessario procedere a raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi e non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge

precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

- e) Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio in oggetto.
- f) Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.
- g) Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- h) Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.
- i) La numerazione dei capitoli corrisponde ai punti da 1 a 22 previsti dall'art. 2427 del C.C.

1. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

- Criteri applicati nell'imputazione a bilancio dei valori espressi in valuta estera

I titoli e le altre attività finanziarie in valuta non costituenti immobilizzazioni, nonché i debiti espressi in valuta estera vengono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti. Alla data di chiusura dell'esercizio gli utili e le perdite su cambi vengono iscritti nel conto 17-bis "Utili e perdite su cambi" del conto economico. In sede di approvazione del bilancio si provvede ad accantonare ad apposita riserva non distribuibile del patrimonio netto denominata "Riserva accantonamento utili su cambi", l'utile d'esercizio per un importo pari alla differenza tra gli utili e le perdite su cambi non realizzati alla chiusura di esercizio ma valutati al cambio di fine esercizio.

Movimentazioni di bilancio

Si procede quindi ad elencare le movimentazioni delle varie poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali iscritte per Euro 66.419.=, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate nelle singole voci e sono state ammortizzate in un periodo compreso tra i tre ed i dieci anni.

DESCRIZIONE	Consistenza 01/01/09	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Fondi ammortamento	Consistenza al 31/12/09
Software capitalizzato	54.016	13.530			20.698-	46.848
Costi impianto	--	1.550			310-	1.240
Costi pluriennali	27.665	---			9.334-	18.331
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	81.681	15.080			30.342-	66.419

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5 C.C., i costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale comportano che la distribuzione di dividendi sia consentita solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi non ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- mobili ed arredi: 12%
- macchine elettrocontabili: 20%
- impianti generici: 20%
- impianti specifici: 20%

Totale movimentazioni immobilizzazioni materiali dell'esercizio

DESCRIZIONE	Consistenza 1/1/2009	Acquisizioni	Spostamenti dalla voce alla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Fondo Ammortam.	Consistenza 31/12/2009
Mobili ed arredi	86.793	6.517					93.310
Macchine elettrocontabili	105.956	14.836					120.792
Impianti generici	===	3.300					3.300
Impianti specifici	20.885	3.595					24.480
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE	213.634	28.248					241.882

Fondo ammort. Mobili e arredi						34.836-	
Fondo ammort. macch. elettrocontabili						58.784-	
Fondo ammort. Impianti generici						330-	
Fondo ammort. Impianti specifici						14.018-	
FONDI AMMORT. IMMOBIL.						107.968-	
TOTALI	213.634	28.248				107.968-	133.914

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

BENI INFERIORI A 516,46 EURO

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46.=, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

BENI IN LEASING

Nulla da segnalare, in quanto i contratti in essere si sono conclusi nel corso dell'esercizio.

3 bis. Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni.

4. Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto si rimanda al dettaglio sotto riportato.

Variazione consistenza voci di patrimonio netto / fondi

DESCRIZIONE	Consistenza 01/01/09	Accantonam.	Utilizzi	Consistenza 31/12/09
Capitale sociale	100.000			100.000
CAPITALE	100.000			100.000
Riserva legale	14.841	2.657		17.498
RISERVA LEGALE	14.841	2.657		17.498
Riserve di rivalutazione				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva straordinaria	53.000			53.000

ALTRE RISERVE	53.000		53.000
Utile portato a nuovo			
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			
Fondo imposte differite			
Altri fondi			
Fondo T.F.R.	120.397	66.334	186.731
Totali	288.238	68.991	357.229

Variazione consistenza altre voci

DESCRIZIONE	Consistenza 31/12/2008	Consistenza 31/12/2009
CLIENTI	813.884	971.100
Fornitori c/anticipi	200	--
Anticipi su T F R	8	67
Depositi cauzionali	8.345	8.446
Crediti per imposte anticipate	421	2.687
Crediti diversi	12.670	83.786
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	835.528	1.066.086
Banche	228.520	215.425
Cassa	3.527	220
DISPONIBILITA' LIQUIDE	232.047	215.645
Ratei e risconti attivi	14.508	21.937
RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.508	21.937
Fondo imposte e tasse	4.780	---
FORNITORI	576.519	625.671
Debiti v/ Istituti Previdenziali	33.831	51.521
Erario c/ritenute fiscali	26.420	26.436
Debiti diversi	62.300	71.276
Debiti v/Erario per I.V.A.	145.681	174.426
DEBITI	849.531	949.330
Ratei e risconti passivi	118.583	153.964
ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI	118.583	153.964

5. Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non possiede partecipazioni.

D) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427 Co. 1 n. 7 C.C.)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Accolgono le poste di costi e ricavi quali contratti, assicurazioni, utenze, competenze del personale maturate e non godute a fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nel presente bilancio non vi è riscontro contabile di tali voci.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

E' iscritto per Euro 186.731.= e risulta così composto:

Esistenza iniziale al 01/01/2009	120.397
Accantonamento dell'esercizio	66.629
Utilizzi dell'esercizio per conguagli	- 295
Esistenza finale al 31/12/2009	186.731

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero delle maestranze ammontava a 40 unità così suddiviso:

Dirigenti	n.	1
Apprendisti	n.	4
Impiegati amministrativi	n.	35
TOTALE	n.	40
		=====

Conti d'ordine

Tra le garanzie e gli altri conti d'ordine non vi sono voci da segnalare.

6) Ammontare dei crediti e dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Durata residua dei crediti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
voce C.II dell'attivo: crediti				
1) verso clienti	971.100			971.100
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti				
4-bis) crediti tributari				
4-ter) imposte anticipate	2.687			2.687
5) verso altri	92.299			92.299
TOTALE	1.066.086			1.066.086

Ripartizione secondo le aree geografiche

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Italia</i>	<i>Altri paesi U.E.</i>	<i>Resto d'Europa</i>	<i>Resto del mondo</i>	<i>Totale</i>
Crediti:					
- Verso clienti	971.100				971.100
- Verso altri	94.986				94.986
Totale	1.066.086				1.066.086

Durata residua dei debiti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
1) Debiti verso banche	15.744			15.744
2) Debiti verso soci per finanziamenti				
3) Debiti verso altri finanziatori	214			214
4) Acconti				
5) Debiti verso fornitori	625.671			625.671
6) Debiti rappresentati da titoli di credito				
7) Debiti tributari	200.862			200.862
8) Debiti verso istituti di previdenza	51.521			51.521
9) Altri debiti	55.318			55.318
Totale	949.330			949.330

6 bis Effetti significativi delle variazioni dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

6 ter Operazioni di pronti contro termine che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine

Nulla da segnalare.

7-bis. Le voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Nei prospetti di seguito riportati vengono illustrati:

A) I movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	11.960	47.236	57.611	216.807
Alla fine dell'esercizio precedente	100.000	14.841	53.000	53.147	220.988
Risultato dell'esercizio precedente: - delibera del 29/04/2009		2.657	(53.147)	==	
Dividendo			- 50.490		
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	17.498	53.000	43.478	213.976

B) La disponibilità delle riserve

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	UTILIZZABILE PER:	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	100.000	B	
RISERVE DI CAPITALE			
Soci c/finanziamento		A,B	
RISERVE DI UTILE			
Riserva legale	17.498	A,B	17.498
Riserva straordinaria	53.000	A,B,C	53.000
Utili in c/nuovo		A,B,C	
Utile dell'esercizio	43.478	A,B,C	41.304
Utili in sospensione di imposta		A,B,C	
TOTALE	213.976		111.802

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai Soci

8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

11. Proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 diversi dai dividendi.

La società non ha iscritto in bilancio proventi di questo tipo.

18. Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Nulla da segnalare.

19 bis. Finanziamenti effettuati dai soci alla società ripartiti per scadenze e con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Nulla da segnalare.

20. Dati relativi ai beni e ai rapporti giuridici riferiti al patrimonio destinato ad uno specifico affare.

Nulla da segnalare.

21. Dati relativi ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nulla da segnalare.

22. Informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria.

Nulla da segnalare.

22 bis. ACCORDI CON PARTI CORRELATE NON CONCLUSI A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

Si segnala il rapporto di fornitura servizi per Euro 201.329.= con la società E.R.I.C.A., già socio al 40% sino al 24/7/2009. L'aggiudicazione di tale commessa è avvenuta attraverso bando di gara.

22 ter. ACCORDI FUORI BILANCIO

Nulla da segnalare.

- INFORMAZIONI RICHIESTE DAI N. 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

- 1) n. 3: nulla da segnalare
- 2) n. 4: nulla da segnalare.

Conto Economico

Le voci che compongono i ricavi ed i costi del conto economico sono state tutte contabilizzate rigorosamente secondo il principio della competenza economica.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono quelle concesse dalla legge, eccezion fatta per quelli di nuova acquisizione già precedentemente relazionati.

Segnaliamo che i beni iscritti a bilancio nell'attivo dello stato patrimoniale sono evidenziati al costo storico, valore di acquisizione, e su nessuno di essi è stata operata alcuna rivalutazione nè in base a leggi attuali nè passate.

Precisiamo altresì che per nessuno dei beni evidenziati è stato derogato al criterio legale di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Imposte su reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	VARIAZIONI ESERCIZIO		ESERCIZIO 2009	
	Maggiori differenze temporanee	Minori differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %
Imposte anticipate:				
Spese rappresentanza 2006			73	31,40%
Spese rappresentanza 2007			774	31,40%
Spese pubblicità 2008			7.680	31,40%
			8.527	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			2.678	

13. LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "PROVENTI E ONERI STRAORDINARI"

Proventi straordinari (E.20)	Importi
Sopravvenienze attive	53.405
Totale	53.405

Oneri straordinari (E.21)	Importi
Imposte anticipate di esercizi precedenti	419
Totale	419

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi agli amministratori ed ai sindaci sono riportati nella tabella che segue:

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Categoria	Compensi in misura fissa	Compensi in percentuale sugli utili netti (1)	Compensi in percentuale sui ricavi	Indennità di fine rapporto	Totali
Amministratori	63.449				63.449
Sindaci					
Totale	63.449				63.449

ALTRE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE**Attività di direzione e coordinamento**

La società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del consorzio pubblico denominato **CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14, siglabile CO.VA.R. 14, con sede in Carignano (TO) – Via Cagliari n. 3/I – 3/L, C.F. 80102420017, P.IVA 07253300011**, e qui vengono riportati i dati essenziali di tale ente, così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis.

Consuntivo al 31 Dicembre 2008

ATTIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	5.367.599
C) Attivo circolante	47.565.557
D) Ratei e risconti	-
Totale attivo	52.933.156

PASSIVO	
A) Patrimonio Netto:	7.945.853
Capitale sociale	
Riserve	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.149.004)
B) Fondi per rischi e oneri	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D) Debiti	46.136.307
E) Ratei e risconti	
Totale passivo	52.933.156

CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	47.977.021
B) (Costi della produzione)	(44.439.344)
C) Proventi e (oneri finanziari)	(1.544.273)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e (oneri straordinari)	(3.142.408)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.149.004)

Considerazioni Finali

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili e ne riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Carignano, 26 Marzo 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dott. Battilana Mario)

(Dott. Pognante Carlo)

(Dott. Massimino Giuseppe)